

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 07 novembre 2017, n.1196

Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e la Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale per la promozione di iniziative dirette a sviluppare congiuntamente attività di studio, ricerca, diffusione e comunicazione relativamente alle tematiche ambientali, propedeutiche e funzionali a contrastare e prevenire fenomeni di inquinamento.

- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”.
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni, Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi.
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Modifica parziale DGR n. 227/14”.
- VISTA** la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante “Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale DGR n. 693/14”.
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14”.
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 recante “DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”.
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 689/15”.
- VISTA** la D.G.R. n. 483 del 26 maggio 2017 recante “D.G.R. n. 122/2017 Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Ulteriori determinazioni”.
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42”;
- VISTE:**
- la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001, avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

- la D.G.R. n. 206 del marzo 2017 di approvazione del disegno di legge concernente il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019, con la quale la Giunta regionale si è riservata di procedere all'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge concernente "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019";
- la Legge Regionale n. 6 del 28 aprile 2017, recante :”Legge Di Stabilità Regionale 2017”;
- la Legge Regionale n. 7 del 28 aprile 2017 recante l'approvazione del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019;
- la D.G.R. n. 345 del 3 maggio 2017 recante: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Legge Regionale 30 giugno 2017, n. 18 recante: "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";
- la D.G.R. n. 685 del 5 luglio 2017 recante: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. n. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

PREMESSO che:

- la Regione Basilicata intende conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, sviluppando azioni strategiche che intervengano direttamente sulle fonti che producono inquinamento, ed in tal senso ritiene necessario potenziare il livello di analisi e verifica dell'insieme dei dati idonei a controllare gli impatti reali e potenziali sull'ambiente, incluse le emissioni in atmosfera, idriche e rumorose, la produzione di rifiuti, nonché, ad implementare il quadro conoscitivo a supporto del processo decisionale per la migliore tutela del patrimonio paesaggistico ed urbanistico;
- il Dipartimento Ambiente ed Energia ha tra i propri obiettivi, il potenziamento delle azioni di controllo e di screening dello stato ambientale regionale e di contrasto a fenomeni di inquinamento;
- la Regione Basilicata intende migliorare la comunicazione e l'informazione ambientale, diffondendo i dati raccolti in relazione al controllo degli impatti;
- la Regione Basilicata e la Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale (FARBAS) hanno interessi comuni nell'ambito della implementazione di azioni per la promozione di iniziative dirette ad individuare e sviluppare congiuntamente attività di studio, ricerca, diffusione e comunicazione relativamente alle tematiche ambientali, propedeutiche e funzionali a contrastare e prevenire fenomeni di inquinamento;

- la FARBAS, fondazione di partecipazione istituita ai sensi dell'art. 43 della L.R. 26/2014, modificato dall'art. 25 della LR 4/2015, ha tra le proprie finalità quella di sostenere e promuovere, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo della tutela ambientale individuate dalla programmazione regionale, attività di studio, ricerca, sviluppo, diffusione e comunicazione relativamente agli aspetti ambientali, nonché, promuovere e realizzare programmi di ricerca scientifica, sviluppando metodologie innovative per l'analisi dell'impatto delle attività antropiche sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo);

CONSIDERATO che l'articolo 15 della legge 241 del 1990 "*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" prevede espressamente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RITENUTO necessario, per tutto quanto sopra riportato, sottoscrivere apposito Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e la FARBAS, per lo sviluppo congiunto di attività di interesse comune, comune che prevedono studi, ricerca, sviluppo, diffusione e comunicazione relativamente agli aspetti ambientali;

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Basilica e FARBAS, all'uopo predisposto dagli Uffici e concordato tra le Parti (Allegato A);

RILEVATO che relativamente ad eventuali spese da sostenersi per la realizzazione di quanto oggetto di accordo di collaborazione, ognuna delle parti utilizzerà risorse proprie per lo svolgimento dei progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate, senza onere a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il presente Provvedimento rientra tra gli atti di indirizzo politico-amministrativo della Giunta Regionale;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare lo schema di Accordo di collaborazione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e FARBAS, per la promozione di iniziative dirette ad individuare e sviluppare congiuntamente attività di studio, ricerca, diffusione e comunicazione relativamente alle tematiche ambientali, propedeutiche e funzionali a contrastare e prevenire fenomeni di inquinamento, secondo la formulazione riportata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia a sottoscrivere il medesimo Accordo di collaborazione con la FARBAS e ad apportare le eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione;

3. di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa;
4. di pubblicare integralmente il presente atto sul BUR Basilicata e sul portale regionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____



Dot.ssa Emilia PIEMONTESE

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento.
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

la REGIONE BASILICATA, Dipartimento Ambiente ed Energia, con sede in via Vincenzo Verrastro, n. 5, (85100) Potenza, di seguito denominata semplicemente "Regione Basilicata" (C.F. 80002950766), legalmente rappresentata dall'avv. Maria Carmela SANTORO, Dirigente Generale del predetto Dipartimento

E

la FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE, nel seguito denominata "FARBAS" con sede legale in Marsico Nuovo (PZ), Corso V. Emanuele II n. 3 (C.F. 96083250769), legalmente rappresentata dal dott. Giovanni MUSSUTO, Presidente della predetta Fondazione.

PREMESSO

- che la Regione Basilicata intende conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, sviluppando azioni strategiche che intervengano direttamente sulle fonti che producono inquinamento, ed in tal senso ritiene necessario potenziare il livello di analisi e verifica dell'insieme dei dati idonei a controllare gli impatti reali e potenziali sull'ambiente, incluse le emissioni in atmosfera, idriche e rumorose, la produzione di rifiuti, ecc.;
- che il Dipartimento Ambiente ed Energia ha tra i propri obiettivi, il potenziamento delle azioni di controllo e di screening dello stato ambientale regionale e di contrasto a fenomeni di inquinamento;
- la Regione Basilicata intende migliorare la comunicazione e l'informazione ambientale, diffondendo i dati raccolti in relazione al controllo degli impatti;
- che la FARBAS, fondazione di partecipazione istituita ai sensi dell'art. 43 della L.R. 26/2014, modificato dall'art. 25 della LR 4/2015, ha tra le proprie finalità quella di sostenere e promuovere, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo della tutela ambientale individuate dalla programmazione regionale, attività di studio, ricerca, sviluppo, diffusione e comunicazione relativamente agli aspetti ambientali, nonché, promuovere e realizzare programmi di ricerca scientifica, sviluppando metodologie innovative per l'analisi dell'impatto delle attività antropiche sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo);
- che in tale ambito FARBAS opera in sinergia con altri organismi pubblici e privati, implementando forme di collaborazione sistematiche e strutturate.

CONSIDERATO

- che l'articolo 15 della legge 241 del 1990 "*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" prevede espressamente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- che la FARBAS rientra nella definizione di organismo pubblico.

RITENUTO

- che la Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente ed Energia e la FARBAS intendono individuare e sviluppare congiuntamente attività di interesse comune che prevedono studi, ricerca, sviluppo, diffusione e comunicazione relativamente agli aspetti ambientali.

Tutto quanto premesso, considerato e ritenuto, le parti come sopra rappresentate, convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1 (validità delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 (oggetto e finalità)

1. L'obiettivo del presente accordo di collaborazione è la promozione di iniziative dirette ad individuare e sviluppare congiuntamente attività di studio, ricerca, diffusione e comunicazione relativamente alle tematiche ambientali, propedeutiche e funzionali a contrastare e prevenire fenomeni di inquinamento.

Art. 3 (Natura degli scambi)

1. Ai fini dell'attuazione del presente accordo di collaborazione si prevede lo svolgimento delle attività (Work Package) delineate nel presente articolato e dettagliate nei "Piani Operativi di Dettaglio" (P.O.D.), nonché, quelle ulteriori e specifiche definite anche in corso d'opera, in accordo tra i responsabili/referenti della Regione Basilicata e della FARBAS.
2. Di seguito vengono individuate le linee di attività (WP – Work Package) nell'ambito delle quali sarà articolata la collaborazione con la FARBAS:
 - a. WP1 – Aria: azioni di supporto per la definizione degli obiettivi e delle strategie trasversali del Piano Aria Integrato Regionale;
 - b. WP2 – Elettromagnetismo: azioni di supporto volte alla valutazione degli impatti generati dagli impianti esistenti e valutazione preventiva delle emissioni che sarebbero prodotte da nuovi impianti;
 - c. WP3 – Acque: azioni di supporto volte alla determinazione del quadro conoscitivo della risorsa idrica regionale, dello stato delle pressioni antropiche sui corpi idrici superficiali e profondi ed alla valutazione del bilancio idrico-idrologico regionale per la definizione degli obiettivi e delle strategie trasversali del Piano di Tutela delle Acque;
 - d. WP4 - Patrimonio paesaggistico ed urbanistico e consumo di suolo: azioni di supporto volte alla determinazione del quadro conoscitivo di supporto al processo decisionale per la riduzione dell'esposizione di manufatti e di persone ai rischi naturali ed azioni volte ad incrementare la resilienza del territorio.
3. Le attività comporteranno incontri tecnici e scientifici, interscambi di informazioni, documentazione, analisi ed elaborazione di dati, pubblicazioni ed eventi scientifici e di comunicazione; nonché:
 - i. Condivisione di informazioni e prodotti pre-operativi legati al C.I.A.S. (Catalogo delle Informazioni Ambientali e Sanitarie);

- ii. Analisi territoriali ambientali e supporto delle politiche di intervento settoriali di competenza;
- iii. Individuazione delle criticità ambientali e delle misure di mitigazione e contrasto;
- iv. Quadro conoscitivo di area vasta e locale in relazione alle componenti di impatto nelle fasi di VAS di piani e programmi e di VIA di interventi e progetti;
- v. Mappatura delle priorità.

Art. 4
(Coordinamento)

1. I responsabili dell'attuazione del presente accordo di collaborazione, dell'esecuzione e del monitoraggio delle attività, nonché referenti amministrativi sono:
 - _____, _____ del Regione Basilicata - Dipartimento ambiente ed energia con riferimento al WP1 – Aria;
 - _____, _____ del Regione Basilicata - Dipartimento ambiente ed energia con riferimento al WP2 – Elettromagnetismo;
 - _____, _____ del Regione Basilicata - Dipartimento ambiente ed energia con riferimento al WP3 – Acque;
 - _____, _____ del Regione Basilicata - Dipartimento ambiente ed energia con riferimento WP4 - Patrimonio paesaggistico ed urbanistico e consumo di suolo;
 - _____, _____ della FARBAS quale responsabile scientifico.
2. I responsabili dell'attuazione dell'accordo di cui al comma precedente avranno il compito di assicurare l'efficace ed efficiente esecuzione delle attività di collaborazione tecnico-scientifica da svolgersi, nonché la definizione puntuale delle attività da dettagliare nei Piani Operativi di Dettaglio, avranno inoltre, il compito di individuare e comunicare, per ognuno dei WP, le unità tecniche di riferimento che saranno impegnate nelle attività.

Art. 5
(Piano Operativo di Dettaglio (POD))

1. Ai fini della definizione dei PP.OO.DD per ciascun W.P. la FARBAS presenta alla Regione Basilicata entro i successivi 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta acquisizione di efficacia del presente accordo, i "Piano Operativi di Dettaglio", denominati in seguito per brevità POD, contenenti ciascuno la specifica descrizione di ciascuna azione, durata, cadenzata secondo apposito cronoprogramma, di tutte le iniziative oggetto del presente accordo.
2. La Regione Basilicata, sulla base del parere dei responsabili dell'attuazione dell'accordo, si pronuncia in merito all'approvazione di ciascun POD anche al fine di determinare le date di avvio della collaborazione operativa per ciascun WP.
3. Le parti, possono concordare in ogni momento di esecuzione modifiche al POD per adeguarlo e renderlo più rispondente agli obiettivi che si intendono perseguire.

Art. 6
(Durata e rinnovo)

1. Il presente accordo ha una durata di cinque anni a decorrere dalla data di avvio della collaborazione operativa.
2. Prima della scadenza di cui al precedente comma 1, le parti potranno concordare l'eventuale prosecuzione della collaborazione;
3. Ambedue le parti possono in qualsiasi momento rinunciare al presente accordo, con un preavviso scritto di 6 mesi, in tale caso il personale impegnato in attività iniziate prima di tale avviso potranno continuare, fino ad esaurimento, l'esperienza intrapresa.

Art. 7
(Norma finanziaria)

1. Con riferimento alle eventuali spese da sostenersi, ognuna delle parti utilizzerà risorse proprie per lo svolgimento dei progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate.

Art. 8
(Trattamento dei dati)

1. Nell'espletamento delle attività previste, ciascuna delle parti si impegna a fare un uso corretto dei dati e delle informazioni a cui ha libero accesso nel rispetto dei principi di leale collaborazione, nonché ad osservare ed a fare osservare a tutti i soggetti terzi, a qualunque titolo coinvolti e interessati, il segreto sulle informazioni e sui dati a cui ha accesso in virtù del presente Accordo;
2. I risultati delle osservazioni inerenti l'esecuzione delle opere e delle attività oggetto del presente Accordo dovranno essere trasmessi esclusivamente ai responsabili della Regione di cui all'art. 4.
3. I dati personali trattati nelle attività previste o promosse mediante il presente Accordo saranno custoditi e controllati nel rispetto dei principi dettati in materia di dati personali dal D. Lgs. n. 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ex art. 15 comma 2 bis della l.241/1990

Per la Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente ed Energia

Avv. Maria Carmela Santoro

Per la Fondazione
Osservatorio Ambientale Regionale

dott. Giovanni Mussuto